

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	ANFFAS SINISTRA PIAVE
Sede:	VIA S. GOTTARDO 91 31029 – VITTORIO VENETO (TV)
Partita IVA:	ASSENTE
Codice Fiscale:	93010980261
Forma Giuridica:	ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE
Numero di iscrizione al RUNTS:	IN CORSO DI ISCRIZIONE
Sezione di iscrizione al registro:	IN CORSO DI ISCRIZIONE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	IN CORSO DI ISCRIZIONE
Attività diverse secondarie:	No

BILANCIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale		
Attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative e apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre.	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	52.432	58.000
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature	0	6.638
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	52.432	64.638
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri Enti del Terzo Settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.506	0
Totale crediti verso altri	4.506	0
Totale crediti	4.506	0
3) altri titoli	0	4.506
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.506	4.506
Totale immobilizzazioni (B)	56.938	69.144
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	640	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	640	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri Enti del Terzo Settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	30
Totale crediti	640	30
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	98.819	91.762
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa.	961	673
Totale disponibilità liquide	99.780	92.435
Totale attivo circolante (C)	100.420	92.465
D) Ratei e risconti	2.405	2.409
Totale attivo	159.763	164.018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	31.400
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	83.932	57.286
3) riserve vincolate destinate da terzi	4.506	0
Totale patrimonio vincolato	88.438	57.286
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	4.670	5.186
2) altre riserve	16.400	0
Totale patrimonio libero	21.070	5.186
IV - avanzo/(disavanzo) d'esercizio	28.214	(516)
Totale Patrimonio Netto	152.722	93.356
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	31.500
Totale fondi per rischi e oneri	0	31.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	925	1.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	925	1.174
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.116	26.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	6.116	26.130
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale Debiti	7.041	27.304
E) Ratei e risconti	0	11.858
Totale passivo	159.763	164.018

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	3.077	2.318	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.915	4.140
2) Servizi	64.951	86.541	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	11.400	9.911
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	46.655	19.769
5) Ammortamenti	1.392	0	5) Proventi del 5 per mille	10.603	0
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	14.500	10.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.130	0
7) Oneri diversi di gestione	570	4.339	8) Contributi da enti pubblici	10.000	14.390
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	12.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	(19.734)	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	69.990	85.464	Totale	98.204	58.210
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale</i>	<i>28.214</i>	<i>(27.254)</i>
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività diverse</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0	8.100
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	21.069
Totale	0	0	Totale	0	29.169
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi</i>	<i>0</i>	<i>29.169</i>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	3
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	3
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</i>	<i>0</i>	<i>3</i>
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	644	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	1.790			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	2.434	Totale	0	0
Totale oneri e costi	69.990	87.898	Totale proventi e ricavi	98.204	87.382
			<i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>28.214</i>	<i>(516)</i>
			<i>Imposte</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			<i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio</i>	<i>28.214</i>	<i>(516)</i>

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2021	31/12/2020
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di missione al 31/12/2021

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2021, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dall'Associazione, riportando i risultati dell'esercizio 2021.

"Anffas Sinistra Piave - Associazione Locale di Famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo" in breve denominata "Anffas Sinistra Piave" è un Ente dotato di autonomia patrimoniale (personalità giuridica riconosciuta con Ddr 126 del 25 giugno 2012), già iscritto al registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Veneto al N. TV0069, facente parte della rete associativa ANFFAS, che attualmente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione risulta iscritta nell'elenco, redatto dall'AdE, dei percettori del 5 per mille IRPEF.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Missione perseguita

L'Associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Attività di interesse generale

L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale, così come indicate nell'art. 4 dello statuto:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, inclusa la banca del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione non risulta ancora iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore, in quanto la fase di trasfusione dagli elenchi regionali non è ancora conclusa.

Regime fiscale applicato

Gli organismi di volontariato iscritti nei registri delle Regioni o Province autonome sono considerati "Onlus di diritto" e, pertanto, l'associazione, in quanto tale, gode per l'esercizio in chiusura del particolare regime di favore di cui all'art. 150 del Tuir.

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionali decommercializzate.

Sedi e attività svolte

Sedi

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto (TV) – via San Gottardo n. 91, ed esaurisce le proprie attività statutarie nel territorio della Regione Veneto.

Attività svolte

L'Associazione svolge esclusivamente le attività istituzionali, meglio descritte in appresso.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione, alla fine dell'esercizio di riferimento, contava n° 88 associati.

Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 5 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n° 4 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 09/06/2021 N° 28 associati pari al 41.79 % degli aventi diritto (67 in regola con il pagamento della quota sociale)
- Assemblea del 22/11/2021 N° 29 associati pari al 36,70% degli aventi diritto (79 in regola con il pagamento della quota sociale)

Le quote associative dovute per l'anno 2021 all'associazione ammontano ad euro 4.005,00 di cui rimosse alla fine dell'esercizio per euro 3.915,00

I rapporti economici tra l'associazione e gli associati e gli assistiti sono così riassumibili:

- pagamento della quota associativa annuale che costituisce presupposto per il riconoscimento del diritto di voto, ai sensi dell'art. 9, comma 8, del vigente statuto sociale, allegato sotto la lettera "A" al verbale di assemblea del 23/09/2020 (Rep. n. 34249 racc. 11865, dott.ssa Alberta Pianca, notaio in Vittorio Veneto);
- eventuale compartecipazione alla spesa e/o pagamento di corrispettivi specifici e di contributi supplementari, a carico degli utenti, determinati in funzione della fruizione di maggiori o particolari prestazioni.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La partecipazione (degli associati/dei soci/dei fondatori) alle varie iniziative proposte dall'Associazione è generalizzata.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio e che, per questo, sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n° 15, pari al 17 % del totale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, del Dm 05/03/2020 e alle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS), volto a recepire le specificità del settore no-profit nei loro bilanci.

Il principio contabile OIC n. 35, ha previsto, quale misura semplificativa, la possibilità che gli ETS non presentino il bilancio comparativo 2020; l'Ente ha deciso di non fruire della predetta semplificazione, per favorire la chiarezza del bilancio e per evidenziare gli effetti dell'applicazione

dei nuovi criteri.

Ai sensi dei commi 1 e 2, dell'art. 13 del D.Lgs n. 117/2017, gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro devono redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione; gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa.

Per favorire la trasparenza e la chiarezza del bilancio, l'Ente ha deciso di non fruire di questa ultima facoltà e, pertanto, ha predisposto il bilancio di esercizio 2021 nella forma ordinaria (formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione).

Non risultano accorpamenti relativamente agli elementi eterogenei né si sono registrate eliminazioni di voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sussiste la fattispecie.

Cambiamenti di principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella rigorosa applicazione dei principi statuiti dal DM 05/03/2020 e dal documento OIC 35, approvato definitivamente nel mese di febbraio 2022.

Con riferimento alle voci originate negli esercizi precedenti, sono state effettuate le seguenti variazioni quantitative e qualitative:

- giroconto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali da "ratei passivi" a "fondi di ammortamento";
- giroconto da "altri Fondi per rischi ed oneri" a "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" con riferimento a destinazioni di avanzi di gestione a specifici progetti;
- imputazione del saldo (euro 4.506) del libretto di deposito a risparmio, vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977, alla voce "crediti verso altri immobilizzati", stante la sua appartenenza tutt'ora controversa alla categoria dei "titoli di credito", nella quale aveva trovato precedente collocazione;
- individuazione del valore del terreno (non ammortizzabile) relativo all'immobile ad uso abitativo, pervenuto all'Associazione a titolo gratuito, con conseguente rettifica degli ammortamenti pregressi e della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come si è già osservato in precedenza, l'OIC 35 non richiede, per ragioni di semplificazione, di effettuare la riclassificazione dei dati del bilancio 2020 ai fini della comparazione con quelli dell'esercizio in chiusura.

Di tale facoltà l'Ente non si è avvalso, ritenendo che il confronto possa essere, comunque, significativo, anche se si sono presentati problemi di comparabilità e di adattamento, generalmente superati.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13, comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili

nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci/fondatori/associati) per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28. Ciò premesso, si precisa che i crediti vs. gli associati per le quote annuali, adottando i criteri desumibili dai paragrafi da 26 a 28 del principio OIC 35, sono stati allocati nella voce "*crediti esigibili entro l'esercizio successivo*", dato che detti crediti sono sorti in contropartita a ricavi inseriti nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Questa nozione di ammortamento ha comportato, in sede applicativa, la traduzione in un'espressione di percentuale per anno, della vita utile dei cespiti soggetti ad ammortamento (così, ad esempio, per un cespite, con vita utile stimata pari a 8 anni, la percentuale di ammortamento è del 12,5%).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	Aliquota ammortamento
BII 1) Fabbricati	3,00

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole, il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza.

Trattasi del saldo a fine esercizio del libretto di deposito a risparmio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Se risulta una perdita durevole, il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del Codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi del numero 11 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 23), utilizzando il criterio della percentuale di completamento/della commessa completata.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta

irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese non destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio; sono iscritte, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

B) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto – ritenuti irrilevanti, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti, dell'OIC 28 ed, in particolare, di quelle desumibili dal paragrafo 8 del principio OIC 35.

Fondi rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del

Codice Civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci "2) per imposte, anche differite" e "3) strumenti finanziari derivati passivi", rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie in quanto l'associazione non occupa personale dipendente.

Debiti

Si tratta dei debiti di qualsiasi origine ed a prescindere dalla loro scadenza.

Le disposizioni transitorie di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015 prevedono che sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o posteriormente l'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Tuttavia, si è ritenuto opportuno applicare le disposizioni dei paragrafi 45 e 54 del principio OIC 19, secondo le quali: *"Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ..."* e *"nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del codice civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione"*.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Stato patrimoniale

Attivo

A) Quote associative o rapporti ancora dovuti

In questa voce sono confluiti gli importi esigibili da parte dell'associazione nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Essi danno titolo ad un credito. Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Non risultano poste di tale natura.

II – Immobilizzazioni materiali

Consistono in un fabbricato di abitazione sito nel comune di Tambre (BL), pervenuto a titolo gratuito nel corso del 2018, e in alcune macchine elettroniche d'ufficio, attrezzature da giardino e da cucina e mobili acquistati dall'associazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	58.000	0	6.638	0	0	64.638
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	58.000	0	6.638	0	0	64.638
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.176)	0	(2.639)	(3.999)	0	(10.814)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.392	0	0	0	0	1.392
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(3.999)	3.999	0	0
Totale variazioni	(5.568)	0	(6.638)	0	0	(12.206)
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	58.000	0	2.639	3.399	0	64.038
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	(5.686)	0	(2.639)	(3.999)	0	(12.324)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	52.432	0	0	0	0	52.432

Nell'esercizio sono stati attribuiti ai relativi fondi gli ammortamenti pregressi registrati nella voce ratei passivi.

Le quote di ammortamento del fabbricato sono stati rettificati in diminuzione sulla base del valore stimato del terreno.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso		
	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature	2.639	2.639
Altre immobilizzazioni materiali	3.999	3.999
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.638	6.638

Rivalutazioni

Non ricorre la fattispecie.

Contributi in conto impianti

Non ricorre la fattispecie.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorre la fattispecie.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

III Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni					
Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	0	0	0	0	4.506
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	4.506
<i>Variazioni dell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(4.506)
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	(4.506)
<i>Valore di fine esercizio</i>					

Costo	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0

Per quanto riguarda la variazione di euro 4.506 indicata nello schema che precede, si fa espresso rinvio ai successivi paragrafi "Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" e "Crediti verso altri".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

III Immobilizzazioni finanziarie – Crediti					
Crediti immobilizzati	v/imprese controllate	v/imprese collegate	v/altri enti del terzo settore	v/altri	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	4.506	4.506
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.506	4.506
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	4.506	4.506
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

Crediti verso altri

Come già più sopra anticipato, la variazione di euro 4.506 riguarda la diversa imputazione del saldo del libretto di deposito a risparmio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

Partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'Associazione non detiene partecipazioni in imprese controllate sottoforma di immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'Associazione non detiene partecipazioni in imprese collegate sottoforma di immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni immobilizzate verso altre imprese

L'Associazione non detiene partecipazioni in altre imprese sottoforma di immobilizzazioni finanziarie.

Altri titoli

La variazione riguarda la diversa imputazione del saldo del libretto di deposito a risparmio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977 (Cfr: schema III Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni).

Altri dettagli sulle partecipazioni

Nessuna operazione è stata posta in essere.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Non risultano rimanenze a fine esercizio.

II – Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C.II Crediti: analisi della scadenza			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	640	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
Totale crediti	640	0	0

Trattasi di quote associative annuali e di “contributi vacanze” ancora da incassare.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre il caso.

IV – Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	91.762	7.057	98.819
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	673	288	961
Totali	92.435	7.345	99.780

Gli assegni (eventualmente) iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	2.409	2.409
Variazione dell'esercizio	0	(4)	(4)
Valore di fine esercizio	0	2.405	2.405

Trattasi di risconti su premi assicurativi di competenza del 2022.

Passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incres.	Decres.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	31.400				(16.400)		15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	57.286		32.544	1.392	(4.506)		83.932
Riserve vincolate destinate da terzi					4.506		4.506
Totale patrimonio vincolato	57.286		32.544	1.392			88.438
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.186	(516)					4.670
Altre riserve					16.400		16.400
Totale patrimonio libero	5.186	(516)			16.400		21.070
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(516)	516				28.214	28.214
Totale patrimonio netto	93.356		32.544	1.392		28.214	152.722

Il maggior valore del patrimonio netto è riconducibile all'avanzo dell'esercizio e alla differente imputazione degli accantonamenti per oneri futuri effettuati nei precedenti esercizi e iscritti nei "Fondi per rischi ed oneri", che si è ritenuto opportuno ricollocare nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali".

La variazione del fondo di dotazione è stata effettuata per allinearne l'importo a quello "iniziale" indicato nel verbale del 02/04/2012.

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce varie altre riserve:

Dettaglio delle varie altre riserve	
Descrizione	Importo
RISERVA RETTIFICATIVA F.DO DOTAZIONE	16.400
Totale varie altre riserve	16.400

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE DELLA PERSONA GIURIDICA			15.000				
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	83.932	RISERVA IMMOBILE GRATUITO. RISERVA PROGETTI FUTURI			83.932	DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
Riserve vincolate destinate da terzi	4.506	RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI			4.506	A GARANZIA DI TERZI			
Totale patrimoni o vincolato					88.438				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.670	DESTINAZIONE AVANZI DI GESTIONE	A, B, D, E	4.670				516	
Altre riserve	16.400	ALTRE RISERVE	A, B, D, E	16.400					
Totale patrimoni o libero	21.070			21.070				516	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.214								
Totale patrimoni o netto	152.722			21.070	103.438			516	

A: aumento fondo di dotazione

B: copertura disavanzo

C: distribuzione

D: altri vincoli

E: altro

Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi

Non sussiste la fattispecie.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sussiste la fattispecie.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri				
	Fondo per trattamento di quiescenza	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	31.500	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(31.500)	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

In proposito si rinvia a quanto precedentemente specificato a commento della tabella "Movimentazioni delle voci di patrimonio netto".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'Associazione non occupa personale dipendente.

D) DebitiAnalisi scadenza dei debiti

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	925	0	0
7) verso fornitori	6.116	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	0	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	7.041	0	0

La voce "Acconti" si riferisce, in particolare, ad anticipazioni ricevute in relazione ad attività, la cui esecuzione è stata impedita dal protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti si riferiscono esclusivamente ad operatori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ricorre il caso.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi					
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	

1) verso banche	0	0	0	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	925	925
7) verso fornitori	0	0	0	0	6.116	6.116
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	0	0
12) altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale Debiti	0	0	0	0	7.041	7.041

Debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Ente non ha fruito di erogazioni liberali condizionate.

E) Ratei e risconti

E) Ratei e risconti passivi			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	11.858	0	11.858
Variazione dell'esercizio	(11.858)	0	(11.858)
Valore di fine esercizio	0	0	0

Durante l'esercizio non si sono rilevati ratei e risconti passivi.

La rettifica in diminuzione si è resa necessaria per correggere la precedente imputazione a ratei passivi degli ammortamenti pregressi.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.915	4.140	(225)
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	11.400	9.911	1.489
4) Erogazioni liberali	46.655	19.769	26.886
5) Proventi del 5 per mille	10.603	0	10.603
6) Contributi da soggetti privati	14.500	10.000	4.500
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.130	0	1.130
8) Contributi da enti pubblici	10.000	14.390	(4.390)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	0	1
11) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	98.204	58.210	39.994

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.077	2.318	759
2) Servizi	64.951	86.541	(21.590)
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	1.392	0	1.392
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	570	4.339	(3.769)
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	12.000	(12.000)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	(19.734)	19.734
Totale	69.990	85.464	(15.474)

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	1.392	0	1.392
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	0	0	0
4) Altri beni	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	1.392	0	1.392

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo.

Tutti i ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono da ritenere di natura non commerciale.

B) Componenti da attività diverse

Non ricorre il caso.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	8.100	(8.100)
3) Altri proventi	0	21.069	(21.069)
Totale	0	29.169	(29.169)

Non risultano proventi e oneri in relazione ad attività di raccolta fondi nell'anno.

Si precisa che i contributi da 5 per mille di competenza dell'esercizio in chiusura sono stati iscritti nella specifica voce A)5), mentre i contributi da 5 per mille del precedente esercizio, pari ad € 21.069, sono stati collocati, in assenza di una specifica voce, nella voce residuale "altri proventi" ora C)3).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	0	3	(3)
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	0	3	(3)

Non risultano ricavi e costi in relazione a tale attività.

E) Componenti di supporto generale

Variazioni intervenute nei proventi di supporto generale

Non sussistono proventi di supporto generale.

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri di supporto generale:

E) Costi e oneri di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	0	644	(644)
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	0	1.790	(1.790)
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	0	2.434	(2.434)

Imposte

Non sussistono i presupposti per la debenza di imposte sul reddito.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non ricorrono singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario

Non è stato predisposto uno specifico rendiconto finanziario, in quanto non previsto dalla normativa vigente ed in assenza di elementi significativi in merito all'andamento finanziario dell'Ente.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio, pari ad € 46.655, non sono soggette né a vincoli né a condizioni.

In tale voce è ricompresa anche la quota parte dell'erogazione liberale (€ 1.392) connessa alla donazione dell'immobile ad uso abitativo, pervenuto all'Associazione nel corso nel 2018, coerentemente con il piano di ammortamento dello stesso ed all'individuazione del valore del terreno di sedime.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef imputato all'esercizio, pari ad euro 10.603, è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale.

In base al D.P.C.M. 23.07.2020¹, su tutti gli enti percettori del contributo grava l'obbligo di redigere lo specifico rendiconto delle somme ricevute a titolo di cinque per mille e la relativa

¹ D.P.C.M. 23-7-2020

Art. 16. Obblighi in capo ai beneficiari

1. I beneficiari destinatari delle quote di cui all'art. 1, commi 1 e 2, redigono, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti, in modo chiaro, trasparente e dettagliato, la destinazione e l'utilizzo delle somme percepite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti. Il rendiconto, in ogni caso, deve indicare:

a) i dati identificativi del beneficiario, tra cui la denominazione sociale, il codice fiscale, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica e lo scopo dell'attività sociale, nonché del rappresentante legale;

b) l'anno finanziario cui si riferisce l'erogazione, la data di percezione e l'importo percepito;

c) le spese sostenute per il funzionamento del soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, dettagliate per singole voci di spesa, con l'evidenziazione della loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;

d) le altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;

e) dettagliatamente gli eventuali accantonamenti delle somme percepite per la realizzazione di progetti pluriennali, con durata massima triennale, fermo restando l'obbligo di rendicontazione successivamente al loro utilizzo. (3)

2. I rendiconti e le relative relazioni dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data ultima prevista per la compilazione, all'amministrazione competente alla erogazione delle somme, per consentirne il controllo. A tal fine, la medesima amministrazione potrà richiedere l'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa e potrà operare, anche a campione, controlli amministrativo-contabili delle rendicontazioni anche presso le sedi degli enti beneficiari.

3. Gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a 20.000 euro non sono tenuti, salva espressa richiesta dell'amministrazione, all'invio del rendiconto e della relazione, che dovranno comunque essere redatti entro un anno dalla ricezione degli importi e conservati per 10 anni.

4. I beneficiari del contributo del cinque per mille non possono utilizzare le somme a tale titolo percepite per coprire le spese di pubblicità sostenute per campagne di sensibilizzazione sulla destinazione della quota del cinque per mille, a pena di recupero del contributo ai sensi dell'art. 17.

5. I beneficiari di cui al comma 1 hanno, altresì, l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2 gli importi percepiti ed il rendiconto di cui al comma 1, dandone comunicazione all'amministrazione erogatrice entro i successivi sette giorni.

6. Nel caso di violazione degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 5, l'amministrazione erogatrice diffida il beneficiario ad effettuare la citata pubblicazione assegnando un termine di trenta giorni e in caso di inerzia provvede all'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al venticinque per cento del contributo percepito, secondo la disciplina recata dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.

7. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 6 sono versati sul pertinente capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di regola, a mezzo bonifico bancario o postale o, in subordine, avvalendosi delle

relazione illustrativa; solo gli enti che hanno percepito un contributo non inferiore ad euro 20.000,00 hanno l'ulteriore obbligo di trasmettere detti documenti all'Amministrazione erogatrice.

Considerata l'entità del contributo percepito, l'Associazione non è quindi tenuta all'obbligo di trasmissione della rendicontazione all'amministrazione erogatrice.

Numero di dipendenti e volontari

L'Associazione non occupa personale dipendente e si avvale di volontari che svolgono attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria	
	Numero medio/Numero
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	0
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totali dipendenti	0
Numero volontari	15

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017, le informazioni inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare:

Non sussiste la fattispecie.

Si forniscono le informazioni inerenti ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

altre modalità contemplate dall'art. 47 delle Istruzioni sul Servizio di tesoreria dello Stato, approvate con decreto 29 maggio 2007 del Ministro dell'economia e delle finanze.

(3) Per l'adozione dei modelli di rendiconto di cui al presente comma vedi il Decreto 22 settembre 2021, n. 488.

Non sussiste la fattispecie.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non risultano effettuate operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'Organo amministrativo, nel sottoporre ai soci il presente progetto di bilancio per la sua approvazione, propone di destinare l'intero avanzo alle riserve di utili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per quanto riguarda i costi dei beni e dei servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria, si evidenzia che gli stessi sono stati acquistati alle normali condizioni di mercato. Nel corso dell'esercizio, non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Associazione non si avvale di personale dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'andamento positivo della gestione, evidenziato nel rendiconto (avanzo di gestione pari ad € 28.214 a fronte di un aumento dei ricavi, rendite e proventi di circa il 10%), trova giustificazione nell'impossibilità di elaborare ed avviare nuovi progetti e nella parziale attuazione dei progetti già in essere a seguito del protrarsi per tutto l'esercizio dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo amministrativo ha predisposto un bilancio di previsione per l'esercizio 2022 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo finanziario.

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e persiste la volontà di continuare il perseguimento degli obiettivi statuari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento all'attività di interesse generale, sono di seguito rappresentate:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI / UTENTI	SEDI DI GESTIONE / EROGAZIONE	RICAVI O PROVENTI DA UTENTI ASSOC./NON ASSOC. (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Progetto "Vacanze"	Chiesa Valdese	19	Caorle – Agordo	9.675 €	12.000 €
Spinning		10		0	0
Progetto "Tempo guadagnato"		17	Vittorio Veneto	2.595 €	0
Realizzazione "Giardino Multisensoriale"			Centro Diurno e R.S.A S. Vendemiano		23.750 €
TOTALE		46		12.270 €	35.750 €

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni e/o contributi:

- Comune di San Vendemiano: € 10.000 contributo in denaro
- Cinque per mille : € 10.603
- Comune di Vittorio Veneto: Appartamento in comodato d'uso gratuito.

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Relazione di missione fornisce, inoltre, una informativa adeguata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

Il Consiglio Direttivo
